Allegato - Patto di corresponsabilità educativa

(aggiornato alla data del 28 giugno 2021)

Premessa

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998, n.249 come modificato dal D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007, è sottoscritto dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale e dal Dirigente Scolastico nella sua qualità di rappresentante legale *pro tempore* dell’Istituzione scolastica e rafforza il rapporto scuola/famiglia, scaturendo da una comune assunzione di responsabilità e di impegno di entrambe le componenti a condividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni.
Il Patto è dunque un atto eminentemente educativo, che sancisce la convinta adesione dei genitori e della scuola ad un impegno condiviso di assunzione di responsabilità per il successo formativo e per la crescita personali delle studentesse e degli studenti, chiamati ad essere via via sempre più attivi nella costruzione del proprio percorso di vita e di studi.
Esso viene redatto in conformità al Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), allo Statuto delle studentesse e degli studenti e ai Regolamenti vigenti nell’Istituto.
L’assunzione di responsabilità implica la capacità di tutti gli attori coinvolti nel percorso educativo di “saper rispondere” attivamente alla domanda circa quali siano gli scopi e gli obiettivi del proprio compito educativo.

Responsabilità condivise

I docenti e le famiglie delle alunne e degli alunni concordano che l'indirizzo dell'attività didattica, culturale e formativa della classe nell'anno scolastico sarà improntata ai principi e alle metodologie indicate di seguito.

Docenti, studenti e famiglie prendono atto del regolamento d'Istituto, degli altri regolamenti adottati dal Consiglio d’Istituto, delle disposizioni emanate dalla scuola, nonché del Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Si impegnano a osservare integralmente i regolamenti e le disposizioni approvate dall’Istituto.

Studenti	*Docenti*	*Famiglie*
Rispettano il presente patto e si impegnano a realizzare le condizioni perché esso abbia piena attuazione.	Rispettano e fanno rispettare il il presente patto ed individuano e propongono eventuali miglioramenti e/o approfondimenti.	Si impegnano a seguire i propri figli affinché questo patto possa essere rispettato e individuano e propongono eventuali aggiornamenti, da ridiscutere e approfondire.

L’offerta formativa della scuola (sez. Compiti della scuola e Curricoli d’Istituto del PTOF)

Studenti	*Docenti*	*Famiglie*
Hanno il compito di impegnarsi ad acquisire le conoscenze che vengono fornite, perché diventino base per le competenze che si formeranno.	Compete loro di far acquisire conoscenze e abilità necessarie per la formazione umana e culturale degli studenti, in conformità alle Indicazioni Nazionali del primo ciclo di istruzione e del curricolo d’istituto	Hanno il compito di collaborare, verificando l'impegno dei propri figli e l'esecuzione delle attività proposte e segnalando eventuali difficoltà emerse.
Hanno il compito di impegnarsi per seguire i ritmi proposti, indicando eventuali difficoltà nell'uso dei sussidi didattici, nella comprensione dei contenuti e delle attività proposte, nel rispetto delle scadenze e della distribuzione dei carichi di lavoro.	Dopo un'attenta analisi di situazione della classe, organizzano le attività didattiche e formative in sequenze, definendo gli obiettivi, indicando gli interventi da effettuare, predisponendo gli strumenti necessari per il lavoro,	Hanno il compito di favorire l'acquisizione dei contenuti proposti, di verificare l'impegno a casa, di segnalare prontamente eventuali difficoltà sorte, di comunicare eventuali problemi o

	fornendo metodologie per favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando i bisogni educativi speciali degli alunni quando presenti, armonizzando i carichi di lavoro, stabilendo le scadenze e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze.	impedimenti di qualsiasi natura che possono occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli; evitando di sostituirsi a questi ultimi nell'esecuzione dei compiti.
Hanno il compito di chiedere chiarimenti, precisazioni ed eventuali mutamenti delle scelte effettuate per meglio soddisfare i loro bisogni. Hanno il diritto di informazione sulle scelte fatte nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, esercitando tale diritto secondo il grado di maturazione adatto all’età dello studente.	Nella scuola secondaria, hanno il compito di presentare e discutere con gli altri contraenti i contenuti della loro programmazione annuale, indicandone gli indirizzi di sviluppo. Nella scuola primaria devono predisporre un’attività didattica coerente con gli obiettivi dell’offerta formativa, documentandoli secondo le disposizioni vigenti e illustrandoli ai genitori nelle riunioni e con le modalità stabilite dall’Istituto.	Si informano costantemente circa l’attività didattica e formativa della scuola; nel rispetto delle relative competenze, supportano l’attività educativa della scuola.

La valutazione e la comunicazione scuola/famiglia (sez. Verifica e valutazione del PTOF)

Studenti	*Docenti*	*Famiglie*
Hanno il compito di partecipare alle verifiche, di eseguirle con impegno, di considerare attentamente le osservazioni fatte in sede di valutazione e di farne oggetto di completamento e di perfezionamento delle proprie conoscenze e abilità. Hanno inoltre il compito di riconsegnare nei tempi stabiliti le prove di verifica.	Hanno il compito di valutare gli studenti in modo regolare, periodico e con criteri espliciti, utilizzando un linguaggio semplice, preciso e che non si presti ad equivoci; hanno inoltre il dovere di indicare prioritariamente le metodologie di valutazione e gli strumenti utilizzati a tale scopo e di dare agli alunni e alle famiglie tutte le informazioni sulla valutazione espressa. Compilano in maniera tempestiva, dettagliata e puntuale il registro elettronico.	Hanno il compito di prendere visione delle valutazioni espresse, controfirmandole quando richiesto, di considerarle attentamente, di farne oggetto di approfondimento del livello di preparazione, di discuterne con il proprio figlio; hanno inoltre il diritto di chiedere informazioni, anche attraverso documenti, sulle valutazioni espresse dagli insegnanti.
Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi riscontrati nello studio o nell'esecuzione delle consegne e trasmettono ai genitori gli avvisi fatti dagli insegnanti o dalla presidenza. Nella scuola secondaria a tale scopo tengono in ordine il loro libretto personale.	Controllano in tutte le fasi il lavoro gli alunni e segnalano eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio o nell'esecuzione delle consegne, utilizzando il richiamo verbale e la nota sul registro per gli studenti e il libretto personale o la comunicazione tramite il consiglio di classe o la presidenza per le famiglie nella scuola secondaria e le ordinarie modalità di comunicazione (avviso sul diario ovvero avviso sul registro elettronico) nella scuola primaria.	Seguono i figli controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate a casa; verificano e controfirmano con regolarità e tempestività eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della presidenza; per necessità di comunicazione con gli insegnanti utilizzano il libretto scolastico o, per la scuola primaria, il diario. Se le circostanze lo richiedono e in via subordinata (ad esempio nel caso di limitazioni dovute all’emergenza epidemiologica)

		possono utilizzare gli indirizzi email istituzionali dei docenti. Controllano con regolarità il registro elettronico.
Hanno il compito di partecipare alle verifiche, di eseguirle con impegno, di considerare attentamente le osservazioni fatte in sede di valutazione e di farne oggetto di completamento e di perfezionamento delle proprie conoscenze e abilità. Hanno inoltre il compito di riconsegnare nei tempi stabiliti le prove di verifica.	Hanno il compito di valutare gli studenti in modo regolare, periodico e con criteri espliciti, utilizzando un linguaggio semplice, preciso e che non si presti ad equivoci; hanno inoltre il dovere di indicare prioritariamente le metodologie di valutazione e gli strumenti utilizzati a tale scopo e di dare agli alunni e alle famiglie tutte le informazioni sulla valutazione espressa. Compilano in maniera tempestiva, dettagliata e puntuale il registro elettronico.	Hanno il compito di prendere visione delle valutazioni espresse, controfirmandole quando richiesto, di considerarle attentamente, di farne oggetto di approfondimento del livello di preparazione, di discuterne con il proprio figlio; hanno inoltre il diritto di chiedere informazioni, anche attraverso documenti, sulle valutazioni espresse dagli insegnanti.

Cittadinanza attiva e disciplina (Regolamento disciplinare d’Istituto e sezione Curricolo verticale di educazione civica del PTOF)

Studenti	*Docenti*	*Famiglie*
Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico (docenti e non docenti), i compagni, i mezzi e l'ambiente di lavoro.	Hanno il dovere di rispettare gli studenti, le loro idee e convinzioni.	Hanno il dovere di collaborare con la scuola nel rispetto delle persone che vi operano e delle cose e nel diritto di veder rispettate le loro convinzioni e scelte di vita.
Hanno il dovere di contribuire alla realizzazione di condizioni di lavoro in classe che si basino sulla correttezza comportamentale improntata a reciproca stima, fiducia e comprensione dei bisogni di tutti e di ciascuno.	Devono creare in classe un clima di fiducia e di collaborazione	Devono attivarsi affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola.
Collaborano nella definizione delle regole di classe e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare.	Partendo dalle norme generali d'Istituto, stabiliscono con gli alunni ulteriori e specifiche regole di comportamento in classe, ne discutono le motivazioni e i contenuti e curano che esse siano rispettate da tutti.	Si tengono informate sulle regole stabilite in classe e ne fanno percepire il significato ai loro figli.

Forme di collaborazione scuola-famiglia e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Uno degli obiettivi prioritari della scuola, da realizzare in stretta collaborazione con la famiglia, è la promozione della cittadinanza responsabile, un compito di importanza centrale e irrinunciabile per il progresso della società.

In particolare la società dell’informazione si caratterizza per la presenza di zone di confine e di spazi digitali estranei al controllo diretto della scuola ma che pure hanno un rilevante impatto sulla vita e sull’educazione degli studenti. Tali spazi possono essere efficacemente presidiati attraverso un impegno adeguato da parte dei genitori e la condivisione di informazioni tra scuola e famiglia.

A questo proposito i genitori si impegnano ad un costante monitoraggio dei contenuti e delle modalità di utilizzo degli account sui social network, di ogni forma di messaggistica immediata, di account email o di account e strumenti di qualunque natura, suscettibili di realizzare la diffusione e il trasferimento di informazioni, che siano utilizzati dai propri figli.

Si impegnano inoltre ad attivare tempestivamente, secondo criteri di diligenza e correttezza, tutte le misure di verifica dei contenuti che dovessero essere richiesti dall'Istituzione scolastica, in ragione di possibili utilizzi inappropriati (anche senza contenuti offensivi, diffamatori o riconducibili a comportamenti di bullismo o cyberbullismo) che dovessero essere segnalati, per i necessari accertamenti, ai genitori o al tutore da parte dei docenti o della presidenza.

I genitori dichiarano di essere a conoscenza delle norme di buon comportamento richieste agli studenti nelle attività sugli ambienti digitali didattici gestiti dall'Istituto. Sono inoltre consapevoli che la loro violazione determina l'applicazione di sanzioni disciplinari secondo il regolamento disciplinare d'Istituto per la scuola secondaria e delle misure del protocollo di collaborazione scuola-famiglia, elaborato dal Collegio dei Docenti, per le scuole primarie.

I genitori sono inoltre tenuti al rispetto delle misure organizzative predisposte dall'Istituto (tempi e modalità di riconsegna degli studenti, disposizioni specifiche ad es. per l'emergenza COVID-19, utilizzo dei locali e delle attrezzature, …).

Dichiariamo di avere preso visione e di condividere quanto enunciato.

Carvico, _____

Per l'Istituto Scolastico
Il Dirigente scolastico *pro tempore*

_____

Il padre
(o l'esercente la responsabilità genitoriale)

_____

La madre
(o l'esercente la responsabilità genitoriale)

_____

ALUNNO _____

CLASSE_____

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI _____

Da firmare sul registro elettronico mediante spunta di presa visione.
Solo in casi eccezionali di difficoltà di accesso al registro elettronico
stampare il modello e firmare con firma autografa